

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado – 84062 Olevano sul Tusciano (SA) -	
Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.it	Codice.Mecc. : SAIC86400A
Tel/Fax : 0828 612056	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Autonomia: N°109
Telefono: 0828 307691	P.E.C.: saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Risorgimento

Prot. n. 5439/A39

Olevano sul Tusciano , 4 ottobre 2012

CARTA DEI SERVIZI

Introduzione

LA CARTA DEI SERVIZI è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In essa sono descritte finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio è attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazioni, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale sia degli utenti. S'ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti i lavoratori e la struttura nel rispetto di tali principi.

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

A ogni alunno sono offerte pari opportunità formative sulla base delle caratteristiche personali e dei pre-requisiti individuali.

IMPARZIALITA'E REGOLARITA'

Tutto il personale della scuola deve ispirare i propri comportamenti a criteri di obiettività e giustizia ed è tenuto ad agire con imparzialità ed equità.

La scuola attraverso tutte le sue componenti e con l'auspicabile impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle

norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

-

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola s'impegna, con opportuni atteggiamenti e adeguate azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, nonché a favorire l'accoglienza dei genitori e il loro coinvolgimento nel processo formativo.

particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni che presentano difficoltà di vario genere (diversamente abili, disagi familiari, difficoltà d'apprendimento).

DIRITTO DI SCELTA, DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FREQUENZA.

La famiglia ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, pertanto nell'istituto comprensivo di Olevano sul Tusciano saranno accolti tutti gli alunni nei limiti della capienza obiettiva di ciascun plesso.

L'obbligo scolastico, ora diritto-dovere all'istruzione, e la regolarità della frequenza sono assicurati dalla scuola nei termini che derivano dalle vigenti disposizioni di legge, anche in collaborazione con le diverse istituzioni coinvolte.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA.

Scuola, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta" attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I comportamenti di ciascuno deve favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola intesa come centro di promozione culturale, sociale e civile s'impegna a favorire le attività extrascolastiche coerenti con la sua funzione, e consentirà l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, s'informa a criteri d'efficienza, d'efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, la scuola garantisce e organizza le modalità d'aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee d'indirizzo e delle strategie d'intervento definite dall'amministrazione, compatibilmente con la disponibilità del proprio bilancio.

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, per attuare i suoi compiti, la scuola si organizza in modo funzionale rispetto agli obiettivi educativi da perseguire: per tanto, mentre segue le linee d'indirizzo nazionale su cui debbano essere i contenuti formativi e le abilità fondamentali da perseguire, predispone un'adeguata progettazione e organizzazione didattica, affinché i programmi nazionali possano essere attuati muovendo dalle effettive capacità ed esigenze di apprendimento di ciascun alunno.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto e un impegno per tutto il personale scolastico e un dovere per l'amministrazione che, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, assicura interventi organici e regolari.

AREA DIDATTICA E CONTRATTO FORMATIVO.

- La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale, è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantire l'adeguatezza delle proposte alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Nel proprio intervento la scuola si avvale della collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile.

- La scuola individua ed elabora gli strumenti per favorire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di agevolare il percorso di crescita e di apprendimento di ciascuno, e per promuovere l'armonico sviluppo della personalità degli alunni.

- La scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, è effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica privilegiando i testi che siano:

- Ø Adeguati al bagaglio culturale degli alunni;
- Ø Chiari nel linguaggio, aggiornati e completi nei contenuti;
- Ø Semplici e accattivanti nella grafica;
- Ø Contenuti nel prezzo;
- Ø Suddivisi in fascicoli se si tratta di volumi triennali;
- Ø Rispettosi delle normative riguardanti il peso;
- Ø Uniformità di scelta per tutti i corsi dei singoli ordini di scuola.

- Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, ogni docente opera in coerenza con la progettazione didattica esistente, e tiene presente la necessità di rispettare i tempi di studio degli alunni e il tempo da dedicare ad altre attività extrascolastiche.

- Nel rapporto degli alunni, in particolare con i più piccoli, i docenti si caratterizzano per l'assunzione di modalità colloquiali e di relazioni pacate, non coercitive. A fronte di eventuali problemi attinenti la sfera emotivo – razionale di un alunno, l'insegnante è tenuto ad adottare opportune metodologie di intervento, circostanziate e programmate.

INFORMAZIONE AGLI UTENTI.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

all'albo - Orario di servizio del personale;

- Organico del personale (amministrativi, ausiliari, docenti);
- Organigramma degli Organi Collegiali;
- Calendari delle riunioni;
- Delibere del Consiglio d'Istituto;

a disposizione in segreteria e sul sito - Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);

- Programmazione;
- Valutazione finale sui risultati conseguiti;
- Documenti fondamentali dell'istituto.

comunicati tramite web, diario dell'alunno, per lettera o illustrati negli incontri scuola famiglia

- esiti delle verifiche e valutazioni;
- convocazioni alle riunioni e calendario degli incontri;
- valutazioni nell'erogazione del servizio.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA.

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni d'igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale. Il personale ausiliario si adopera per garantire la costante igiene dei servizi; la scuola s'impegna, in particolare, a sensibilizzare le istituzioni interessate, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna.

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.

Reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Dirigente Scolastico formula per il Consiglio d'Istituto una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti; tale relazione è inserita nella relazione generale del Consiglio sull'anno scolastico

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio e ai fini della definizione e puntualizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, viene effettuata una rilevazione mediante questionari rivolti ad un campione di docenti, genitori, alunni e personale.

I questionari, che vertono sugli aspetti formativi, didattici e amministrativi del servizio, prevedono la possibilità di formulare risposte.

Alla fine di ciascun anno scolastico, il docente con incarico di Funzione Strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto, redige una relazione che viene sottoposta all'attenzione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.